

VITA DI COMUNITA'

Domenica 4 LUGLIO 2021 n. 27

Anno LXI

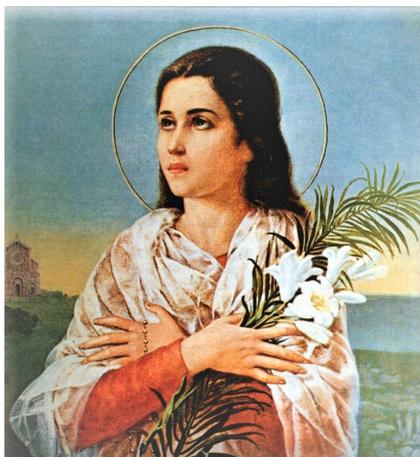
ORARIO SS. MESSE: Feriali 8 / Prefestiva 18.30 / Festive: 8 - 9,30 - 11

Confessioni: Ven. e Sab. 16 - 18.30 Adorazione Eucaristica Perpetua

XIV Domenica del T.O. . - II Settimana del Salterio

Visitate il sito internet: santamariagorettimestre.weebly.com e face book: [santamariagorettimestre](https://www.facebook.com/santamariagorettimestre)

MARTEDI' 6 LUGLIO
S. MARIA GORETTI
h. 20,45 Prima Messa
di don Filippo
Prete novello



L'ambiente di vita di Marietta, così viene chiamata da vicini e famigliari, è la campagna a sud di Roma, definita agro romano e pontino: un luogo desolato di sterminati latifondi, acquitrini, boschi e paludi; a causa delle zanzare la malaria è la prima causa di morte. il conte Mazzoleni, ricco latifondista, cerca di bonificare quelle terre impiegando circa duecento contadini stabili. Vi arriva dopo un anno anche la famiglia di Maria, dal nativo paese di Corinaldo, vicino ad Ancona. Le viene assegnata una casa in muratura, anziché una baracca, ma deve dividerla con un'altra famiglia, padre e figlio, i Serenelli. Pochi anni dopo il padre di Maria è stroncato dalla malaria, a soli 41 anni. La vedova Assunta deve lavorare i campi al posto suo, lasciando la cura dei 4 figli più piccoli e anche dei Serenelli, alla Marietta, bambina che deve maturare in fretta. Dirà più tardi la mamma, in una delle prime biografie della santa, com'è la giornata di Maria:

Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.

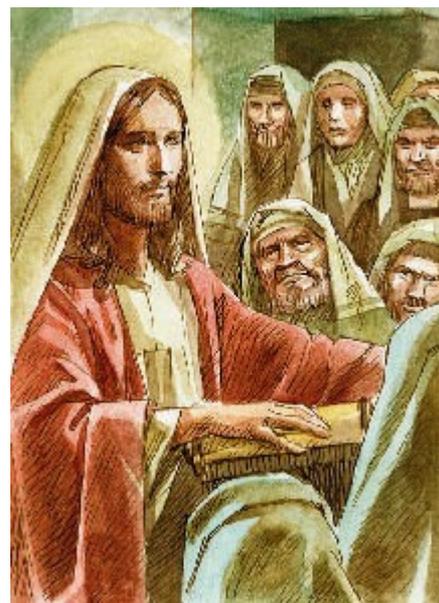
Mc 6,1-6

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono.

Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua».

Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.



E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità

“Si alzava prima di tutti, diceva le preghiere, poi, mentre io mungevo le mucche, badava alle galline e al pollaio. Poi preparava la colazione, svegliava i fratellini, li aiutava a vestirsi, faceva dire le preghiere. Poi andava a prendere l'acqua per il pranzo, l'insalata nell'orto e preparava la polenta. Nel pomeriggio stirava e sistemava le stanze. Se c'era da fare la spesa andava al paese e le faceva bene. La sera metteva a letto i fratellini e, mentre dicevamo il rosario, rammendava calzoni e camicie.” Marietta rimane analfabeta, ma frequenta il catechismo e riesce a fare la prima comunione anzitempo. Non ha ancora 12 anni quando Alessandro Serenelli, il ragazzo ventenne che condivide insieme al padre vedovo la casa con i Goretti, trova

il momento secondo lui propizio per fare violenza a Marietta. Si è munito di un punteruolo, ha già provato altre due volte a metterle le mani addosso, ma stavolta vuole convincerla, con le buone o con le cattive. Il martirio si consuma in un attimo: Maria si difende gridando: “Alessandro, che fai? Tu vai all'inferno”, e invoca la mamma mentre i colpi del punteruolo le straziano il ventre. All'ospedale di Nettuno i medici tentano un inutile intervento chirurgico. Al mattino la va a trovare il parroco, che le chiede se può perdonare il suo assassino: “si, per amore di Gesù lo perdono e voglio che venga vicino a me in paradiso”. Maria muore nel pomeriggio del 6 luglio 1902, il giorno dopo la violenza. Segue in seconda pagina

Dalla prima pagina

Alessandro dopo 27 anni di carcere passa il resto della sua lunga vita come ortolano in un convento cappuccino, redento dalla pena e dal pentimento. Il culto per questa giovane martire cresce spontaneo e diffuso. Nel 1947 Pio XII proclama Maria Goretti beata, e santa nel 1950, con un concorso sterminato di 500.000 fedeli in Piazza S. Pietro, alla presenza della madre e dei fratelli.

PER DIRE GRAZIE

Domenica 25 luglio alle h. 11 ci ritroveremo nell'Eucarestia per salutare e ringraziare

Suor Anupa.

Le sue Superiore l'hanno destinata a guidare una nuova Comunità a Catanzaro. La ringrazieremo per questi anni in cui ha donato la sua giovinezza e competenza ai nostri bambini della Materna e alla Comunità.

CARITA' DEL PAPA

Domenica 27 giugno abbiamo raccolto l'offerta per la Carità del Papa: € 840,-.

È una lunga tradizione che in tutte le chiese cattoliche in prossimità della festa dei Santi Pietro e Paolo si raccolga l'antico "Obolo di S. Pietro". Un modo a collaborare alla sua opera di Evangelizzazione, Grazie di cuore; la somma è già stata inviata in Curia per poi essere versata al Papa.

ATTENZIONE

Comunichiamo il nuovo IBAN della Parrocchia dei SS. G. Barbarigo e M. Goretti:

IT97 G070 8402 0000 0000 0114 630

Grazie a tutti coloro che aiutano la Comunità e le famiglie in difficoltà.

DOPOSCUOLA OK ALLA GRANDE

Una esperienza e un servizio prezioso per molte famiglie: il doposcuola per ragazzi ogni lunedì e venerdì di luglio dalle 16 alle 18. Ma le richieste sono numerosissime e non avendo sufficienti volontari per seguire personalmente ogni ragazzo, ne abbiamo dovuto escludere numerosi.

FACCIAMO APPELLO A NUOVI VOLONTARI GIOVANI E ADULTI per non lasciare fuori da questo servizio nessuno. Grazie.

Rivolgersi in Segreteria parrocchiale al telefono 041.611021 o via mail all'indirizzo:

animatori.smg@gmail.com

Vi aspettiamo.

CENTRO ESTIVO SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA GORETTI

Inizia con lunedì 5 luglio il prezioso servizio del Centro Estivo. Vi sono già circa 25-30 iscritti e questa attività proseguirà per tutto luglio. Ringraziamo Direzione, Corpo Insegnante, Suore, Personale e volontari per come hanno gestito questo difficile anno scolastico, non privando neanche per un giorno le famiglie del servizio educativo.

CAMPO DIOCESANO FAMIGLIE

Nei giorni dal 2 al 5 settembre presso la villa Maria Ausiliatrice a S. Vito di Cadore si svolgerà il Campo Diocesano per Famiglie.

Iscrizioni via mail fino al 31 luglio specificando: parrocchia, componenti della famiglia, età dei figli e recapito telefonico.

Informazioni alla mail:

sposiefamiglia

@patriarcatovenezia.it

QUOTE:

€ 150,00 adulti

€ 110,00 dai 4 ai 10 anni

Gratis fino a 3 anni

ADORAZIONE

EUCARISTICA PERPETUA

"Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi; imparate da me che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime ..." (Mt 11,28-29)

È questo un dono per la Comunità, e per tutta la città e la Chiesa veneziana.

Continuiamo con fiducia ed esortiamo ogni parrocchiano a dedicare talvolta una ORA SANTA per riprendere forza nello Spirito e così ottenere da GESU' EUCARESTIA grazie ed energie di Amore per rigenerare la Chiesa nel suo compito di testimonianza, solidarietà ed evangelizzazione.

Chi vuole offrirsi come Jolly per sostituire qualche adoratore in questo tempo estivo, lasci nome e telefono in Segreteria parrocchiale o in sacrestia.



GIACOMO E YLENIA SPOSI

Sabato 3 luglio si sono uniti in matrimonio:

**Giacomo De Luca e
Ylenia Scavezzon**

A questi sposi l'augurio di tutta la Comunità, possano costruire una bella famiglia cristiana, gioire di figli e avere amore, gioia e pace come vuole il Signore.